

CARTE DEONTOLOGICHE IN SANITÀ

FEDERAZIONE NAZIONALE STAMPA ITALIANA E ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ: INSIEME PER COMUNICARE SALUTE - 2016

CARTE DEONTOLOGICHE

MINORI	CARTA DI TREVISO	1990/2006
MALATI	CARTA DI PERUGIA	1995
	CARTA DI FIRENZE	2005
MIGRANTI	CARTA DI ROMA	2008
MAL. MENTE	CARTA DI TRIESTE	2010
DETENUTI	CARTA DI MILANO	2013

Informazione e malattia. La carta di Perugia



**Garantire il rispetto dei diritti del cittadino
malato
e del cittadino che legge i giornali e guarda la
televisione**

Informazione e malattia.

- Interesse generale
- Non creare false aspettative
- Verificare le notizie
- Compiutezza dell'informazione
- No all'allarmismo
- Tutela dei soggetti deboli

La Carta toscana

La buona pratica nell'informazione biomedica

- ✓ Comunicazione
- ✓ Responsabilità
- ✓ Interesse generale
- ✓ **Servizio**
- ✓ Trasparenza

- ✓ Qualità
- ✓ **Precauzione**
- ✓ Completezza
- ✓ **Competenza**
- ✓ **Linguaggio**

Comunicare salute

- Attenzione ai soggetti deboli: impatto dell'informazione sanitaria sulla popolazione
- Attenzione ai temi sensibili (bioetica, vita, morte):
- Attenzione all'informazione di servizio

I rischi

- La non specializzazione
- La cronaca
- La velocità
- Le notizie strillate
- Le pressioni

Informazione e malattia mentale

La carta di Trieste

Sostenere, anche con l'informazione, la lotta ai pregiudizi, allo stigma e all'esclusione sociale di cui tuttora sono vittime le persone con disturbo mentale e le loro famiglie e che ricadono sulla società compromettendone la buona salute e la qualità della vita

“Quante sono le menti umane capaci di resistere alla lenta, feroce, incessante, impercettibile, forza di penetrazione dei luoghi comuni?”

Primo Levi

Informazione e malattia mentale

La carta di Trieste

- Termini appropriati, non lesivi della dignità
- Termini giuridici pertinenti
- Niente pietismo
- Rispetto per il cittadino con disturbo mentale

I malati psichiatrici che sono pericolosi ma restano in libertà



Alcuni principi sempreverdi

- ◆ Indipendenza, completezza, imparzialità e obiettività dell'informazione
- ◆ Pluralismo delle voci è ricchezza ma non va messo tutto sullo stesso piano
- ◆ Informazione è diritto per la comunità ma deve essere corretta, trasparente, controllata, attendibile, tesa alla ricerca della verità, in cui la notizia non prevale sulla verità dei fatti

Informazione e malattia.

La carta di Perugia

Il **virus del corporativismo** ha tempi di latenza infiniti. Non muore mai. I sintomi quotidianamente sono sotto gli occhi di tutti.

Non è contagioso ma è pericoloso: tanto per i portatori sani quanto per gli altri. Siamo convinti che la "Carta di Perugia" se non avrà l'efficacia di un vaccino, potrà almeno limitarlo negli effetti più deleteri.